Legge regionale 11 febbraio 2026, n. 3 “Servizio di psicologia scolastica”

Avviso Pubblico per il sostegno al Servizio di psicologia scolastica e agli sportelli di ascolto nelle Istituzioni scolastiche e formative della Regione Lazio

Anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027
Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”
Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. “Inclusione Sociale”
Obiettivo k): “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+) ESO4.11” – Azione Cardine 41

Sommario

SOMMARIO 1
1.QUADRO NORMATIVO 2
2. FINALITÀ 4
3. OGGETTO 5
4. SOGGETTI PROPONENTI 6
5. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI 6
6. DURATA 6
7. SCADENZA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI 7
8. RISORSE FINANZIARIE 7
9. PIATTAFORMA INFORMATICA DEDICATA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE 7
10.AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE 8
11.ESITI DELL'ISTRUTTORIA PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO 9
12. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO 9
13. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ A TERZI (SUBCONTRAENZA) 10
14. GESTIONE FINANZIARIA DEL CONTRIBUTO 10
15. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO 11
16. NORME PER LA RENDICONTAZIONE 13
17. REVOCA O RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO 13
18. CONTROLLO E MONITORAGGIO 14
19. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 14
20.CONSERVAZIONE DOCUMENTI 15
21. DEFINIZIONI, RIFERIMENTI NORMATIVI E POLITICA ANTIFRODE 15
22. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY 16
23. FORO COMPETENTE 16
24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 16
25. ASSISTENZA TECNICA DURANTE L'ELABORAZIONE DELLE PROPOSTE 16
26. DOCUMENTAZIONE DELLE PROCEDURE 16

1.Quadro normativo

Il presente Avviso è emanato in attuazione della Legge regionale 11 febbraio 2026, n. 3 "Servizio di psicologia scolastica" nelle more della adozione del relativo Regolamento regionale di attuazione e integrazione di cui all'art. 7 della stessa Legge e nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione Lazio, Priorità 3 "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico k) "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+) ESO4.11" ed è adottato in coerenza e attuazione del contesto normativo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante:

- Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 (Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027);
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Reg. (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (disposizioni comuni sui Fondi, tra cui il FSE+);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia (CCI 2021IT16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT05SFPR006);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che "integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto gli "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)";
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 (criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi SIE);
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

- Decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove diposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, "Programmazione della politica di coesione 2021-2027.
- Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d'atto.";
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove diposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- Delibera CIPESS 2 agosto 2022, n. 36 (Programmazione della politica di coesione 2021-2027 – Accordo di partenariato);
- Statuto della Regione Lazio;
- Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 "Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR";
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia;
- Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036 Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 - Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027;
- Determinazione Dirigenziale del 28 marzo 2023, n. G04128, che approva la "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027";
- Deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2023, n. 317, "Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione Dirigenziale del 28 agosto 2023, n. G11407, "Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

- Determinazione Dirigenziale del 20 dicembre 2023, n. G17189, "Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" – Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati;
- Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17381, "Aggiornamento del documento Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" – PR Lazio FSE+ approvato con DGR n. 317 del 20 giugno 2023";
- Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17404, "Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati PR FSE+, approvato con Determinazione n. G11407/2023 e successivamente modificato con Determinazione n. G17189/2023 – e dei relativi allegati;
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
- Deliberazione di Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 118 con cui sono state approvate le "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni" che contengono, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe).
- Legge regionale 11 febbraio 2026, n. 3 "Servizio di psicologia scolastica";

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

2. Finalità

Con il presente Avviso la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione intende dare attuazione al Servizio di psicologia scolastica istituito dalla L.R. 11 febbraio 2026, n. 3, (art. 2, comma 2, della legge) e, contestualmente, in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del PR FSE+ 2021-2027 del Lazio, in linea con le strategie del Programma, attuare nuovi e potenziati servizi finalizzati alla promozione del benessere psicofisico di studenti, insegnanti, dirigenti e personale scolastico.

L'intervento assume la contestuale finalità di dare continuità all'esperienza dell'Avviso "Potenziamento degli Sportelli Ascolto" (D.D. G00759 del 24 gennaio 2023), piano sperimentale già realizzato a valere sullo stesso PR FSE+, che, in considerazione degli apporti migliorativi e di potenziamento dell'intera strategia di intervento in materia, si avvarrà proprio dei contenuti

innovativi dati dalla recente normativa, nelle more della adozione del regolamento di attuazione di cui all'art. 7 della stessa legge.

3. Oggetto

L'Avviso ha ad oggetto la concessione di contributi alle Istituzioni scolastiche per l'attivazione o il potenziamento di presidi di psicologi all'interno delle scuole finalizzati ad agevolare l'accesso a servizi specialistici e a svolgere le attività previste dall'art. 3, punto 1, comma a) della L.R. 3/2026 a favore degli studenti. L'intervento è volto a sostenere progetti, integrativi e non sostitutivi dei servizi pubblici strutturati già sostenuti con finanziamenti regionali/nazionali, per il potenziamento o la creazione di presidi di psicologi presso le Istituzioni scolastiche statali e paritarie, primarie e secondarie di primo e secondo grado e le Istituzioni formative del sistema IeFP.

Le attività possono prevedere l'attivazione e/o il potenziamento di Sportelli di ascolto, lo sviluppo di competenze traversali sociali, civiche e relazionali nonché del senso di autostima e autoefficacia, il contrasto alla diffusione delle dipendenze, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute psicologica, di situazioni di insuccesso formativo, povertà educativa, dispersione scolastica, disagio relazionale e iniziative finalizzate ad affrontare eventuali situazioni di emergenza;

Il soggetto proponente può scegliere tra una delle due Azioni:

a) Azione 1 – Attivazione di progetti di rafforzamento dei servizi già presenti ed attivi presso le scuole/istituti formativi regionali, laddove si ravvisi uno specifico fabbisogno, per un massimo di:

- 144 ore annue per scuola/istituto formativo o reti di scuole con numero di studenti inferiore a 300;
- 288 ore annue per scuola/istituto formativo o reti di scuole con numero di studenti pari o superiore a 300.

b) Azione 2 – Attivazione di nuovi presidi per l'erogazione di servizi di psicologia scolastica, per le scuole/istituti formativi dove non sono ancora presenti, per un massimo di:

- 144 ore annue per scuola/istituto formativo o reti di scuole con numero di studenti inferiore a 300;
- 288 ore annue per scuola/istituto formativo o reti di scuole con numero di studenti pari o superiore a 300.

Nell'attuazione dei progetti, il Servizio opera in coordinamento con i servizi socio-sanitari territoriali ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. 3/2026: qualora dagli interventi emergano difficoltà che richiedono terapie specifiche, lo psicologo fa riferimento ai servizi territoriali specialistici (art. 3, comma 3, della legge), secondo le forme di collaborazione stabilite tra le Istituzioni scolastiche/formative e le ASL di riferimento.

Il soggetto proponente dovrà garantire l'erogazione dei servizi anche attraverso l'attivazione di uno "sportello" per l'ascolto degli studenti con specifici giorni e orari di apertura in locali individuati all'interno del plesso scolastico e appositamente dedicati a tale attività.

Il soggetto proponente, per la costituzione/potenziamento di uno "Sportello di ascolto", dovrà avvalersi della collaborazione con psicologi in possesso dei seguenti requisiti: regolare iscrizione all'albo da almeno tre anni, esperienza pregressa di almeno tre anni complessivi in ambito scolastico

e in età evolutiva, assenza di contratti di lavoro, anche pregressi, alle dipendenze dell'istituto presso cui lo sportello è attivato.

Gli psicologi, con cui dovrà essere sottoscritta apposita convenzione, redatta sulla base di uno schema-tipo che sarà messo a disposizione dalla Amministrazione attraverso la piattaforma informatica dedicata contestualmente alla apertura dello sportello, dovranno essere individuati attraverso idonee procedure di selezione:

- procedura prevista dal D.Lgs. n. 165/2001, art. 7, commi 6 e 6-bis, nonché dai regolamenti adottati dalle istituzioni scolastiche;
- oppure procedure di affidamento del servizio ad operatori economici, qualora necessario, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023.

I soggetti attuatori non pubblici, ai quali non si applicano le norme previste dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), sono tenuti ad adottare procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e di parità di trattamento.

Le Istituzioni scolastiche/formative potranno avvalersi, ove disponibili, degli strumenti e del supporto messi a disposizione dall'Ordine degli Psicologi del Lazio, nell'ambito delle forme di collaborazione con la Regione.

4. Soggetti proponenti

I Soggetti proponenti che possono presentare progetti sono:

- le **Istituzioni Scolastiche** statali e paritarie, primarie e secondarie di primo e secondo grado, aventi sede legale/operativa sul territorio della Regione Lazio;
- le **Istituzioni Formative** che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale validi per l'assolvimento del diritto-dovere, aventi sede legale/operativa sul territorio della Regione Lazio;
- le **Reti tra Istituzioni Scolastiche/Formative** (massimo 5 istituzioni) ricadenti nello stesso ambito territoriale, come definito dal Decreto del Direttore Generale dell'USR Lazio n. 37 del 3 marzo 2016 (28 ambiti), aventi sede legale/operativa sul territorio della Regione Lazio, con individuazione di una scuola capofila che accentra la candidatura, la selezione del professionista e la gestione amministrativa.

5. Destinatari degli interventi

I soggetti destinatari dei progetti sono gli studenti regolarmente iscritti presso le Istituzioni di cui all'art. 4.

6. Durata

Le attività progettuali dovranno essere riferite agli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 ma saranno finanziate annualmente.

7. Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali

Le candidature potranno essere presentate dalle ore 9:00 del 22/09/2026 fino alle ore 17:00 del 06/11/2026. Per ciascuna annualità successiva sarà aperta sulla piattaforma dedicata una nuova finestra in cui le istituzioni formative già ammesse potranno confermare il proprio interesse per la realizzazione del progetto per l'annualità successiva, dichiarando il mantenimento dei requisiti e provvedendo all'inserimento dei necessari aggiornamenti documentali.
Tutte le candidature e le conferme sono presentate esclusivamente tramite la piattaforma di cui all'art. 9.

8. Risorse finanziarie

L'importo complessivamente stanziato è di euro 5.000.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3 "Inclusione Sociale" – Obiettivo specifico k) ESO4.11 (FSE+).

Importo massimo per candidatura (annuale)
Ciascuna candidatura potrà avere, per ciascuna annualità, un importo massimo pari a euro 7.200,00 per Istituzioni/reti con numero di studenti inferiore a 300 (144 ore annue) ed euro 14.400,00 per Istituzioni/reti con 300 o più studenti (288 ore annue), ai sensi dell'art. 10 del Regolamento.

L'Amministrazione si riserva di ampliare la dotazione finanziaria del presente Avviso, in relazione alle domande presentate, mediante l'assegnazione di ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

9. Piattaforma informatica dedicata e modalità di presentazione delle candidature

Le candidature devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma informatica dedicata messa a disposizione dalla Regione Lazio raggiungibile al link https://voucher.regione.lazio.it/sportelliascolto, accessibile tramite il sistema pubblico SPID/CIE a partire dal 22/09/2026.

Il manuale operativo della piattaforma è pubblicato sul sito istituzionale regionale prima dell'apertura dei termini di presentazione e non costituisce parte integrante del presente Avviso.

Tutte le fasi dell'intervento – presentazione delle candidature, istruttoria, concessione, avvio delle attività, monitoraggio, rendicontazione e certificazione, richieste di erogazione e liquidazione e comunicazioni tra Regione e beneficiari – sono gestite esclusivamente tramite la piattaforma. L'accesso è riservato alle Istituzioni scolastiche/formative e all'Amministrazione regionale: ogni adempimento in piattaforma, ivi compresa la registrazione e la certificazione delle attività erogate dai professionisti psicologi, è effettuato dall'Istituzione scolastica/formativa.

In caso di malfunzionamento certificato della piattaforma in prossimità delle scadenze, la Direzione può disporre la proroga dei termini, dandone comunicazione sul sito istituzionale.

Candidatura annuale e conferma
Ciascun proponente (in forma singola o associata) può presentare una sola proposta progettuale per ciascuna annualità. Le Istituzioni già ammesse potranno confermare il proprio interesse per la

realizzazione del progetto nella annualità successiva tramite la piattaforma, provvedendo alla conferma dei requisiti e all'inserimento dei necessari aggiornamenti documentali senza nuova candidatura né nuova valutazione. La presentazione di più proposte nella medesima annualità comporta l'esclusione di tutte le proposte del proponente.

La procedura di presentazione della candidatura è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione tramite piattaforma di tutta la documentazione prevista, come di seguito:

- domanda di ammissione a finanziamento (manifestazione di interesse), generata dalla piattaforma sulla base dei dati inseriti, da firmare digitalmente e ricaricare;
- (in caso di reti di istituzioni scolastiche) dichiarazione compilata da tutti i componenti della rete sui modelli generati dalla piattaforma, da firmare digitalmente e allegare;
- (in caso di reti di istituzioni scolastiche) dichiarazione di intenti, secondo il modello generato dalla piattaforma, in sostituzione dell'atto di costituzione qualora questa non sia stata già formalizzata, da firmare e allegare;
- atto unilaterale di impegno, generato dalla piattaforma, da firmare digitalmente e allegare;
- documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente (di tutti i soggetti in caso di rete), o del suo delegato;
- eventuali deleghe dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti.

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.

Sono previsti assistenza e supporto in fase di presentazione delle candidature, come specificato all'art. 25 del presente Avviso.

10. Ammissibilità e valutazione

Le candidature sono soggette a una procedura di valutazione semplificata, in conformità al Manuale delle procedure dell'AdG/OOII, che si conclude nell'ambito dell'attività istruttoria dell'Ufficio responsabile del procedimento, condotta tramite la piattaforma. Le operazioni saranno articolate nelle seguenti fasi:

Tutte le istanze pervenute saranno oggetto di verifica di ammissibilità formale, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi del proponente (art. 4);
- la presenza, completezza e conformità della documentazione richiesta;
- il rispetto dei vincoli dell'Avviso.

A conclusione della fase le candidature saranno escluse oppure ammesse.

Qualora le candidature ammissibili eccedano le risorse disponibili, sarà data priorità alle Istituzioni collocate in contesti a maggiore disagio socioeconomico e a maggior tasso di dispersione scolastica, sulla base degli indicatori indicati in piattaforma.

A parità di condizioni, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo delle candidature, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica attestata dalla piattaforma.

Le conferme del progetto per le annualità successive alla prima, presentate dalle Istituzioni già ammesse, non saranno soggette a nuova valutazione; saranno verificati il permanere dei requisiti e la disponibilità delle risorse per l'annualità di riferimento.

11. Esiti dell'istruttoria per l'ammissione a finanziamento

Le candidature saranno finanziate secondo l'ordine di priorità di cui all'art. 10, fino a concorrenza delle risorse complessivamente disponibili. L'Ufficio responsabile del procedimento predispone:

1) l'elenco delle candidature ammesse e finanziate;
2) l'elenco delle candidature ammissibili ma non finanziate per esaurimento delle risorse
3) l'elenco delle candidature non ammesse, con l'indicazione delle relative motivazioni.

Gli elenchi saranno approvati di norma entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione. Con apposite Determinazioni Dirigenziali sono approvati gli elenchi delle candidature finanziate, di quelle ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e di quelle non ammesse. In caso di rinunce o di nuove risorse disponibili si procede allo scorrimento dell'elenco delle candidature ammissibili.

Tali Determinazioni Dirigenziali sono pubblicate sul BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027 e sul portale http://www.lazioeuropa.it. La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti non ammessi saranno prese in carico dall'amministrazione solo se presentate tramite la piattaforma entro 30 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi sul BUR della Regione Lazio.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

12. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo

Pena la revoca, il Beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento, effettuata tramite la piattaforma, e comunque in tempo utile ad assicurare l'apertura dello sportello entro gennaio 2027, comunicando tramite la medesima piattaforma il calendario settimanale di apertura, i locali dedicati e il professionista incaricato;
- utilizzare la piattaforma di cui all'art. 9 per tutte le fasi dell'intervento, provvedendo alla registrazione e certificazione delle ore erogate e mantenendo aggiornati i dati e la documentazione ivi caricati;
- osservare le normative UE, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo della Regione Lazio, dello Stato italiano e dell'Unione Europea;
- corrispondere i compensi ai professionisti psicologi nei termini previsti dalla convenzione, sulla base delle ore erogate, registrate e certificate in piattaforma;

- rispettare gli obblighi informativi ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale previsti nell'ambito dei Fondi;
- rendere disponibile tutta la documentazione necessaria alla gestione e al monitoraggio dell'intervento e conservarla adeguatamente su supporto cartaceo e/o informatico;
- rendersi disponibile per eventuali controlli in loco, in itinere e a chiusura dell'intervento, da parte dei revisori nazionali ed europei;
- rendere disponibili i documenti giustificativi relativi ai costi salariali per un periodo di cinque anni dopo la chiusura dell'intervento;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- assicurare la tracciabilità delle movimentazioni finanziarie attraverso un conto corrente bancario dedicato, anche se non esclusivo;
- non porre in essere atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 198/2006;
- fornire, con cadenza periodica e secondo le modalità stabilite dall'amministrazione regionale, tutti i dati attinenti alla realizzazione e assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche;
- assicurare la massima trasparenza e la parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (Direttiva 2006/54/CE).

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

13. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)

Non è consentita la delega di attività a terzi; è tuttavia consentito l'affidamento a terzi delle attività richiamate all'art. 3 dell'Avviso, nel rispetto della normativa vigente.

14. Gestione finanziaria del contributo

Al fine del riconoscimento del costo del servizio di supporto offerto dallo "Sportello di ascolto" si fa riferimento ad un costo standard (Unità di Costo Standard – UCS), ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), del Reg. (UE) 2021/1060, pari a **50,00 euro/ora**

La determinazione del Costo Standard è avvenuta conformemente a quanto previsto dall'art. 53, par. 3, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/1060 ("conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni"), a partire dai costi già stabiliti e sperimentati a livello nazionale per interventi analoghi. In particolare, si è fatto riferimento a:

- Al DL 73/2021 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" art. 33 "Servizi territoriali e ospedalieri di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza e Reclutamento straordinario psicologi", comma 4, che stabilisce una tariffa oraria da corrispondere agli psicologi reclutati dalle ASL pari a 40,00 euro/h lordi;

- Al Protocollo tra Ministero dell'Istruzione e Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, sottoscritto a settembre del 2020, per il supporto psicologico nelle istituzioni scolastiche che prevede che tutte le direzioni scolastiche italiane attivino l'assistenza psicologica mediante appositi bandi, con un riferimento certo del valore della prestazione professionale pari a 40,00 euro/h lordi.

- Al Decreto Interministeriale del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 27 maggio 2022, che definisce e disciplina le modalità d'accesso e gli importi dei contributi di cui all'Art. 1-quater, comma 3 del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 (c.d. "Bonus Psicologico"), che prevede un contributo massimo di 50,00 euro a seduta.

Considerati i riferimenti sopracitati è stato identificato un costo orario medio dello psicologo pari a 45,00 euro. Tenendo conto che il presente Avviso prevede la costituzione di uno "Sportello di ascolto" e l'erogazione dell'attività da parte degli psicologi presso plessi scolastici, emerge quindi la necessità di ricomprendere, oltre al costo dell'operatore, anche costi sostenuti dall'istituto scolastico e gli altri costi necessari per la gestione e l'erogazione degli interventi. Pertanto, si prevede, a copertura di suddetti costi, un tasso forfettario fino al 15% dei costi del personale sopra riportato (ovvero il costo orario medio dello psicologo pari a 45,00 euro), come previsto dall'art. 54 par. 1 lettera b) del Reg. (UE) 2021/1060. Il riconoscimento del tasso forfettario fino al15% dei costi del personale a copertura dei restanti costi dell'operazione, è stato determinato tenendo anche conto di quanto disposto dal Decreto Interministeriale del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 27 maggio 2022 sopra richiamato.

Il costo standard orario pari a 50,00€ che sarà riconosciuto, ai sensi dell'art. 53 comma 1, let. b) del Reg. (UE) 2021/1060 è pertanto determinato dalla somma delle seguenti voci:

- Costo orario psicologo 45,00€
- Costo forfettario a copertura dei restanti costi, fino al 15% del costo del personale (costo dello psicologo) per un importo di 5,00€

15. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione dei fondi avverrà secondo le modalità di seguito descritte; tutte le richieste di erogazione e di liquidazione sono presentate e gestite esclusivamente tramite la piattaforma. Sono previsti un primo anticipo, un secondo anticipo e il saldo:

I. un I anticipo d'ufficio pari al 60% dell'importo ammesso a finanziamento;
II. un II anticipo pari al 20% del finanziamento, previa effettuazione e rendicontazione tramite la piattaforma del 30% del monte ore previsto;
III. il saldo, pari all'importo residuo del finanziamento ancora da corrispondere, previa rendicontazione.

Anticipi e saldo per ciascuna annualità

Le percentuali di cui sopra sono applicate all'importo di ciascuna annualità. Per ogni anno scolastico il Beneficiario può ricevere il I anticipo, il II anticipo (previa rendicontazione del 30% del monte ore annuale) e il saldo, liquidato a conclusione dell'annualità. La conferma del progetto per l'annualità successiva riattiva il medesimo schema di erogazione.

I. L'erogazione del **I anticipo** avverrà come di seguito

- per le Istituzioni Scolastiche/Formative pubbliche, dopo la pubblicazione del provvedimento dei beneficiari ammessi a finanziamento e la comunicazione di avvio delle attività effettuata dal Beneficiario tramite la piattaforma dedicata;
- per le Istituzioni Scolastiche/Formative non pubbliche, dopo la pubblicazione del provvedimento e la comunicazione di avvio delle attività effettuata dal Beneficiario tramite la piattaforma dedicata ma previa acquisizione di fattura elettronica fuori campo IVA (art. 2, comma 3, lett. a, D.P.R. 633/72 – mere movimentazioni finanziarie).

L'erogazione del I anticipo è subordinata, nel caso di soggetti di diritto privato, alla presentazione di un contratto di fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo, ai sensi del comma 802 della L. 28 dicembre 2015, n. 208.

II. L'erogazione del **II anticipo**, previa effettuazione e rendicontazione tramite la piattaforma del 30% del monte ore previsto, avviene su richiesta presentata tramite la piattaforma, corredata di domanda di rimborso intermedia contenente:

- rapporto intermedio delle attività svolte, da parte dell'Istituzione Scolastica/Formativa;
- riepilogo delle ore erogate pari ad almeno il 30% delle ore previste (con indicazione di ciascuno psicologo e del relativo destinatario), generato dalla piattaforma e sottoscritto dal Legale Rappresentante;
- dettaglio delle ore erogate da ogni singolo psicologo, secondo il prospetto generato dalla piattaforma;
- documentazione relativa alle procedure di reclutamento del personale ai sensi del D. Lgs.165/2001 art. 7, comma 6 e 6-bis, o alle procedure di affidamento di appalti ai sensi del D.lgs 36/2023 (documentazione relativa alla fase di selezione ed aggiudicazione e la stipula dei contratti);
- per le sole Istituzioni non pubbliche, fattura elettronica fuori campo IVA (art. 2, comma 3, lett. a, D.P.R. 633/72).

La Regione si riserva, ove necessario, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione.

La modulistica è generata e gestita tramite la piattaforma.

Il Soggetto attuatore potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento.

La richiesta di erogazione del saldo potrà avvenire solo dopo la presentazione della domanda di rimborso finale e una volta concluso l'iter di verifica da parte dell'Area Controllo di primo livello, rendicontazione e rapporti con le autorità di sorveglianza della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con il rilascio della certificazione definitiva della spesa ammissibile; data tale spesa, l'importo a saldo, definito tenendo conto degli anticipi precedentemente erogati, sarà comunicato all'Istituzione scolastica/formativa tramite la piattaforma dedicata.

Ai fini della rendicontazione finale deve essere presentata la domanda di rimborso di cui al successivo articolo 16.

L'erogazione dei fondi verrà effettuata sul conto corrente del Beneficiario (conto di Tesoreria per gli Istituti pubblici o conto corrente dedicato, anche non esclusivo, per le Istituzioni Formative). Ogni variazione del conto deve essere tempestivamente comunicata e aggiornata sulla piattaforma.

16. Norme per la rendicontazione

In un'ottica di semplificazione degli oneri amministrativi, nel pieno rispetto dei Regolamenti europei, il Beneficiario ai fini dell'erogazione del saldo e della contestuale rendicontazione/dichiarazione, dovrà presentare obbligatoriamente attraverso la piattaforma dedicata la domanda di rimborso finale per ciascuna annualità, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività dell'annualità (elevabili a 90 su richiesta motivata e autorizzata).

La domanda di rimborso finale, presentata tramite la piattaforma, deve contenere:

- relazione finale delle attività svolte, da parte dell'Istituzione Scolastica/Formativa;
- riepilogo complessivo delle ore erogate (con indicazione di ciascuno psicologo e del relativo destinatario), generato dalla piattaforma e sottoscritto dal Legale Rappresentante;
- dettaglio delle ore erogate da ogni singolo psicologo, secondo il prospetto generato dalla piattaforma;
- ove vi siano variazioni rispetto alla documentazione già presentata per il II anticipo, documentazione relativa alle procedure di reclutamento ex D.Lgs. 165/2001, art. 7, commi 6 e 6-bis, o di affidamento ex D.Lgs. 36/2023, caricata sulla piattaforma.

La Regione provvederà a fornire ai soggetti attuatori la modulistica relativa alla presentazione della domanda di rimborso finale, qualora questa non sia disponibile sulla piattaforma dedicata o sia necessario acquisirla preventivamente.

La seguente documentazione non dovrà essere inviata con la richiesta di saldo, ma dovrà essere conservata dal Beneficiario e resa disponibile in caso di controlli:

- CV del personale utilizzato, sottoscritto ai sensi del D.P.R. 445/2000, e copia del documento d'identità in corso di validità al momento dell'attribuzione dell'incarico.

Gli strumenti di controllo sopra riportati sono idonei alla verifica delle attività svolte e del monte ore erogato e consentono la quantificazione del finanziamento ammesso alla conclusione dell'intervento, garantendo il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 74, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060.

17. Revoca o riduzione del contributo

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il contributo calcolato relativo alla porzione di attività realizzata – riparametrato sulla base delle ore effettivamente erogate e validate in piattaforma – solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

18. Controllo e monitoraggio

Conformemente alla normativa di riferimento e in continuità con le procedure adottate nell'ambito di interventi analoghi, e tenuto conto delle specificità delle misure a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, la Regione Lazio, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi, secondo la vigente normativa. I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione, anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Le azioni comprese nell'Avviso sono monitorate attraverso la quantificazione degli indicatori del PR Lazio FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico. Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso la piattaforma dedicata e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

19. Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità 3 "Inclusione Sociale" – Obiettivo specifico k) "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+) ESO4.11.

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.

20.Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

21. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende

pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

22. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A.

23. Foro competente

Ogni eventuale e futura controversia sarà deferita alla esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Roma.

24. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è l'Avv. Elisabetta Longo, Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

25. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte

Per ricevere assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle candidature è attivo un servizio di help desk accessibile direttamente dalla piattaforma di cui all'art. 9, nonché il seguente indirizzo di posta elettronica, a partire dalla data di apertura dell'Avviso e fino alla scadenza dello stesso: sportellidiascolto@regione.lazio.it.

26. Documentazione delle procedure

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio: https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027, nella sezione Bandi e avvisi, sul portale http://www.lazioeuropa.it/ e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.